

□ **Mozione n. 36**

presentata in data 30 ottobre 2015

a iniziativa del Consigliere Maggi

“DGR 598 del 27/05/2015 contributo per attività sportive”

L'Assemblea Legislativa Regionale

Premesso che:

- con la Delibera di Giunta regionale n. 598 del 27/07/2015 è stato approvato il programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'Anno 2015 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012;
- la stessa DGR stabiliva nel giorno 02/09/2015 il termine per la presentazione delle domande;

Considerato che:

- il periodo intercorrente fra il 27 luglio 2015 e il 2 settembre 2015 comprende la pausa estiva durante la quale molte associazioni, spesso a carattere volontaristico, riducono le loro attività comprese quelle amministrative. Non sembrano pertanto rispettate le politiche di sviluppo del concetto di “sport per tutti” che sono richiamate nel “Piano per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio ricreative”, né si amplia la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori del territorio secondo la ratio della L.R. n. 5/2012;
- la Giunta Regionale con DGR n. 813 del 5 ottobre 2015 ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo, ma solo per l'acquisto dei defibrillatori di cui alla misura 3 della DGR n. 598 del 27/07/2015;

Considerato inoltre che:

- il precedente programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2014 consentiva un più idoneo periodo per la richiesta del contributo pari a 45 giorni, dal 14 aprile 2014 al 30 maggio 2014 e ha visto una adesione più che doppia rispetto a quello oggetto della presente mozione;
- tante società sportive che operano da anni sul territorio sono state escluse al finanziamento per non essere venute, stante la brevità dei termini, a conoscenza della scadenza;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta Regionale:

1) a riaprire i termini di presentazione delle domande di ammissione al contributo anche per le altre misure indicate dal Programma, in modo di permettere una più ampia partecipazione anche alle società sportive che non sono venute a conoscenza del bando, così da sostenere quell'impulso per una nuova cultura della pratica sportiva che è tra gli obiettivi del Piano regionale 2013/2015.